



Regione Siciliana

***Ordinanza n. 4/Rif del 23 settembre 2024***

*Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana. Misure urgenti e straordinarie per garantire la chiusura del ciclo dei rifiuti trattati dall'impianto gestito dalla Sicula Trasporti S.p.A. in amministrazione giudiziaria sito nel Comune di Catania, contrada Coda Volpe, nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti.”*

***Il Presidente della Regione***

**Vista** l'Ordinanza n. 1/Rif del 24 giugno 2024 “Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana. Misure urgenti e straordinarie per garantire la chiusura del ciclo dei rifiuti trattati dall'impianto gestito dalla Sicula Trasporti S.p.A. in amministrazione giudiziaria sito nel Comune di Catania, contrada Coda Volpe, nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti.”;

**Vista** l'Ordinanza n.2/Rif del 25 giugno 2024 “Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana. Misure urgenti e straordinarie per garantire la chiusura del ciclo dei rifiuti trattati dall'impianto gestito dalla Sicula Trasporti S.p.A. in amministrazione giudiziaria sito nel Comune di Catania, contrada Coda Volpe, nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti – Integrazione”;

**Vista** l'Ordinanza n.3/Rif del 02 luglio 2024 “Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana. Misure urgenti e straordinarie per garantire la chiusura del ciclo dei rifiuti trattati dall'impianto gestito dalla Sicula Trasporti S.p.A. in amministrazione giudiziaria sito nel Comune di Catania, contrada Coda Volpe, nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti.” - Modifiche all'Ordinanza n.1/Rif del 24 giugno 2024”.

**Considerato** che l'Ordinanza n.1/Rif/2024, nel prevedere misure di mitigazione che devono accompagnare detto stoccaggio, prescrive:

- che i rifiuti trattati dovranno essere filmati e confezionati in balle in modo da limitare il rilascio di colaticci e di emissioni omogenee, depositati esclusivamente su aree impermeabilizzate e dotate di presidi per la raccolta dei colaticci ovvero in assenza di questi ultimi, perimetrate con dispositivi idonei a prevenirne lo spandimento, quali ad esempio apposite panne assorbenti;
- che in funzione della disponibilità delle aree dovrà essere privilegiato lo stoccaggio al coperto, soprattutto per i rifiuti in uscita dal trattamento biologico. Soltanto ad esaurimento degli spazi al coperto si potranno utilizzare aree all'aperto;
- che lo stoccaggio dovrà rispettare quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 1121 del 21/01/2019 recante “Linee guida per la gestione operativa degli stocaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;

- che lo stoccaggio non dovrà superare, complessivamente 20.000 m3;

**Considerato** che l'Ordinanza n.1/Rif/2024, all'art. 3, in ordine ai “*Tempi procedure di omologa rifiuti per il conferimento in discarica*”, ordina a Sicula Trasporti s.p.a. in amministrazione giudiziaria e ai gestori delle discariche individuati all'articolo 2, “*di procedere al completamento delle procedure di omologa, per la verifica di conformità della caratterizzazione di base per l'ammissibilità in discarica, nel termine complessivo massimo di giorni ventuno (21)*”;

**Considerato** che l'Ordinanza n.2/Rif del 25 giugno 2024, all'art.1, ordina alla Società Sicula Trasporti s.p.a. in amministrazione giudiziaria (di seguito anche “la società”), ai sensi dell'art. 191, del D.Lgs. 152/2006, dalla data dell'Ordinanza medesima e fino al 23/09/2024, in via temporanea ed urgente, considerato lo stato di emergenza di natura ambientale ed igienico-sanitaria:

- di effettuare il trattamento dei rifiuti presso gli impianti di trattamento meccanico e di trattamento biologico della Società siti in contrada Coda Volpe, Catania, disponendo che le frazioni decadenti dal trattamento del rifiuto urbano EER 20.03.01, individuate nei codici EER 19.12.12 e EER 19.05.01 siano destinate, nel rispetto delle condizioni di legge, agli impianti di smaltimento indicati nell'articolo 2 della ordinanza n.1/Rif/2024;
- nelle more e in attesa dell'acquisizione dell'omologa, necessaria a garantire il rispetto dei criteri di ammissibilità per il conferimento nelle discariche individuate nell'Ordinanza e per un periodo non superiore a 21 giorni, di procedere allo stoccaggio provvisorio dei rifiuti decadenti dal trattamento meccanico-biologico dei rifiuti urbani presso l'impianto nelle aree autorizzate all'interno del sito, con le modalità atte a garantire un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;

**Considerato** che l'Ordinanza n.3/Rif del 02 luglio 2024 all'art.1, ordina alla Società Sicula Trasporti s.p.a., in amministrazione giudiziaria, ai sensi dell'art. 191, del D.Lgs. 152/2006, in via temporanea ed urgente, considerato lo stato di emergenza di natura ambientale ed igienico-sanitaria, a modifica delle modalità già disposte dall'art. 1 dell'Ordinanza n. 1/Rif/2024,

*con esclusivo riferimento ai rifiuti EER 191212*

- tenuto conto del decreto n. 760 del 25 giugno 2024 già rilasciato dall'Autorità Ambientale e delle premesse sopra richiamate, che costituiscono parte sostanziale, di provvedere, in via eccezionale ed emergenziale, al trasferimento dei rifiuti presso impianti di recupero energetico, individuati dalla Società medesima, per il tempo strettamente necessario al rientro in ordinario, nel rispetto del periodo di efficacia disposto nell'Ordinanza n.1/Rif/2024.
- conferma le disposizioni dell'Ordinanza n.1/Rif/2024, non modificate, nonchè le disposizioni dell'Ordinanza n. 2/Rif/2024, nel rispetto della condizione prescritta da ARPA Sicilia nel parere allegato alla medesima e visto il D.D.G. del Dipartimento regionale Ambiente n. 786 del 2 luglio 2024.

**Considerato** che con il Decreto n. 760 del 25 giugno 2024 il Dipartimento regionale dell'Ambiente, all'esito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm. ii. e di valutazione di incidenza ambientale ex art. 5, D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. effettuata sul progetto “*Variante non sostanziale dell'autorizzazione mediante integrazione di operazione di recupero per l'impianto di trattamento meccanico di rifiuti urbani non pericolosi in contrada Codavolpe, comune di Catania*”, per operazioni R12- proponente Sicula Trasporti s.p.a.-codice progetto CT015\_RIF3086, Cod. Procedura 3086, ha espresso parere di valutazione di incidenza positivo e ha disposto la non assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

**Considerato che** il competente Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti, con nota prot. n. 28559 del 1° luglio 2024, ha comunicato l'avvio, ai sensi dell'art. 29 octies del D.Lgs. n. 152/2006, del procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con D.R.S. n. 248 del 27.03.2009 relativa all' “*impianto di trattamento meccanico di rifiuti urbani non pericolosi sito in contrada Codavolpe nel comune di Catania*”, convocando la Conferenza di Servizi per il giorno 17.07.2024 e assegnando il termine di quindici giorni dalla pubblicazione dell'avviso per la presentazione delle osservazioni da parte dei soggetti interessati;

**Visto** il D.D.G. del Dipartimento regionale Ambiente n. 786 del 2 luglio 2024 che, nel modificare il D.D.G. n. 759 del 25.06.2024, esprime parere di Valutazione di Incidenza positivo e dispone la non assoggettabilità alla procedura di Valutazione di impatto Ambientale, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ambientali ivi disposte, sul progetto “*Variante non sostanziale dell'autorizzazione mediante integrazione di operazione di recupero per l'impianto di biostabilizzazione della frazione umida di rifiuti urbani non pericolosi derivante da attività di separazione della frazione secca sito in c.da Codavolpe in comune di Catania*”;

Visto il verbale della conferenza dei servizi del 17/07/2024 nella quale la ditta Sicula Trasporti ha dichiarato *che per dare seguito ai procedimenti in discussione è necessario produrre una adeguata progettazione, per la quale la società stima che siano necessari circa sei mesi dalla data odierna*;

**Vista** la nota di precisazione della ditta Sicula Trasporti trasmessa in data 17/07/2024, con la quale sono state indicate le attività progettuali che la ditta si apprestava ad avviare, ed è stata confermato l'impegno ad eseguirle entro mesi 6;

**Viste** le note del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 36668 del 05/09/2024 e n. 38348 del 17/09/2024 con le quali, non essendo stati definiti i provvedimenti autorizzativi ordinari per l'impianto di trattamento TMB della società Sicula Trasporti S.p.A., viene chiesto di effettuare sopralluoghi idonei a verificare lo stato dei luoghi e la capacità dell'impianto medesimo e ad esprimere parere all'Arpa Sicilia, alla Città Metropolitana di Catania; all'Asp di Catania; al Comando dei Vigili del Fuoco di Catania e alla città di Catania;

**Vista** la nota del comando dei Vigili del Fuoco di Catania prot. n. 0024645 del 12/09/2024 con la quale comunicano di avere effettuato un sopralluogo presso l'impianto di trattamento rifiuti della Sicula Trasporti S.p.A. e rappresentano che non sono state riscontrate criticità per gli aspetti di competenza del medesimo Comando;

**Visto** il verbale del sopralluogo congiunto effettuato in data 19/09/2024 da Arpa Sicilia, Asp di Catania e Città Metropolitana di Catania trasmesso con nota prot. 0046426 del 20/09/2024;

**Visto** che nel citato verbale, presa visione dei luoghi e dei piazzali disponibili interni allo stabilimento, si attesta che:

- *“la società ha illustrato ai presenti il ciclo attualmente operato, volto all' ottenimento di due distinte frazioni generate dal passaggio del rifiuto attraverso i vagli da 80 e 40 mm, come da processo autorizzato”;*

- la Società *“spiega che la frazione di sopravaglio (codice EER 191212) proveniente dalle Linee dell'impianto di trattamento meccanico denominate 1, 2 e 3, a fine processo, viene filmata con apposita filmatrice, allo scopo dedicata, e viene avviata ad impianti di recupero sia in Italia che fuori dall'Italia. ... la società avvia i rifiuti ottenuti in esito al trattamento ad impianti di recupero, come da ordinanza 3 rif. del 2 luglio 2024, per come integrata dalla nota dell'Autorità Competente, prot. 31071 del 18/07/24”;*

- la Società chiarisce *“che la Linea zero entra in funzione in caso di picchi di conferimento oltre che in situazioni emergenziali che possono determinarsi in conseguenza delle manutenzioni ordinarie e/o straordinarie a cui le altre tre linee possono essere sottoposte; i relativi flussi di rifiuti, imballati ma non filmati, vengono conferiti presso altri impianti”*;

- *“Per quanto attiene il flusso di rifiuti relativo alla frazione di sottovaglio, avviata al processo di biostabilizzazione i rifiuti ottenuti a fine processo (codice EER 190501), non vengono filmati e, ad oggi, sfusi, vengono avviati per operazioni di recupero presso impianti presenti in Italia”.*

**Visto** che nel citato verbale si attesta che il sopralluogo è avvenuto mentre tutti gli impianti erano funzionanti ed è stato rilevato che non sono presenti rifiuti in aree diverse rispetto a quelle adibite ed autorizzate per le lavorazioni e che i piazzali si presentavano puliti e non si avvertivano odori molesti;

**Visto** che nel citato verbale la Società *“comunica che a partire dal giorno 11.09.2024 sono state avviate le attività di verifica, di autocontrollo, del biofiltro asservito all'impianto di trattamento. I dati sono ancora in fase di elaborazione e verranno trasmessi agli enti di controllo non appena disponibili.”*

**Considerato** che, tenuto conto degli esiti del sopralluogo di ARPA, ASP Catania e della Città Metropolitana di Catania occorre continuare a scongiurare la situazione di grave emergenza sanitaria nei circa duecento Comuni interessati che si determinerebbe in caso mancata proroga dell'Ordinanza n.3/Rif del 02 luglio 2024;

**Ritenuto** che, con specifico riferimento ai rifiuti EER 191212, essendo prossimo l'esaurimento degli spazi per lo stoccaggio provvisorio delle balle all'interno del sito della Società, visto lo stato di emergenza acclarato di natura sanitaria, è necessario ricorrere all'emanazione della presente ordinanza contingibile ed urgente ai sensi e nel rispetto dell'art. 191, D.Lgs. n. 152/2006 per reiterare l'Ordinanza n.1/Rif/2024 come integrata e modificata dalle Ordinanze n. 2/Rif/2024 e n. 3/Rif/2024, misure idonee a garantire un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente, fino alla data del 21/03/2025;

**Preso atto** che occorre reiterare le modalità speciali disposte con l'Ordinanza n.1/Rif/2024 come integrata e modificata dalle Ordinanze n. 2/Rif/2024 e n. 3/Rif/2024, tenendo conto del provvedimento n. 760/24 dell'Autorità ambientale e nelle more del procedimento pendente presso il Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti;

**Vista** la sentenza 11 novembre 2021, in causa C-315/20 con la quale la Corte di Giustizia UE, Sez. VIII ha evidenziato che i rifiuti urbani indifferenziati restano tali anche se sono stati sottoposti a un trattamento meccanico, qualora quest'ultimo non ne abbia sostanzialmente alterato le caratteristiche, a prescindere dal codice CER attribuito;

**Visto** che anche la giurisprudenza interna ha chiarito che, per valutare se il nuovo rifiuto 191212, dopo il trattamento meccanico, sia sottratto al regime giuridico del rifiuto urbano e quindi possa essere assoggettato al regime dei rifiuti speciali, è necessario verificare se il rifiuto in questione abbia «in concreto perduto le caratteristiche di rifiuto urbano», avendo raggiunto un'adeguata stabilizzazione e perso quelle caratteristiche chimico-fisiche e biologiche che rendono problematica la gestione del rifiuto urbano (...) (v. Consiglio di Stato, sez. IV, sent. n. 849 del 2023, nonché Consiglio di Stato, sez. V, sent. n.5242 del 2014);

**Considerato:**

- **che** alla luce del quadro normativo vigente e della giurisprudenza sullo stesso formatasi, un'operazione di trattamento produce un rifiuto nuovo solo se la natura o la composizione che il rifiuto possedeva prima del trattamento sono diverse da quelle del rifiuto trattato;

- **che** conseguentemente occorre verificare se, nel caso di specie, le operazioni destinate a svolgersi nell'impianto oggetto del trattamento siano idonee a mutare la natura e la composizione del rifiuto e che, a tal fine, è necessario appurare se, dopo il processo, il rifiuto presenta caratteristiche merceologiche e chimico-fisiche diverse dal rifiuto in ingresso (tra cui, composizione, natura, potere calorifico e altro);

- **che**, pertanto, la verifica circa la modifica delle caratteristiche non può prescindere da una caratterizzazione del rifiuto in ingresso all'impianto e dalla successiva caratterizzazione del rifiuto in uscita da parte di soggetti e laboratori di analisi specializzati e che a valle di tali operazioni il nuovo produttore potrà procedere alla classificazione del nuovo rifiuto;

**Considerato** altresì che, con nota prot. n. 3221 del 15 gennaio 2024, l'Assessorato regionale Energia e Servizi di P.U./Dipartimento Acqua e Rifiuti ha inoltrato istanza di interpello al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, chiedendo “*ai fini di una regolamentazione efficace, l'individuazione di parametri certi e oggettivi in base ai quali potere stabilire delle “soglie” di natura chimico-fisica entro i quali la frazione 191212, derivante dal trattamento meccanico della frazione indifferenziata 200301, debba sottostare all'applicazione del principio di prossimità e autosufficienza con le conseguenze che da ciò discendono*” e che detto atto di interpello è rimasto inevaso;

**Considerato** che, secondo quanto emerge dal quadro normativo vigente e dalla giurisprudenza sopra richiamata, una operazione di trattamento produce un nuovo rifiuto solo se la natura o la composizione che il rifiuto possedeva prima del trattamento sono differenti da quello trattato e che mancano tuttavia indicazioni normative e/o ministeriali che abbiano fissato i parametri certi e oggettivi;

**Considerato** che anche con riferimento ai rifiuti ER 191212, visto il permanere dello stato di emergenza acclarato di natura sanitaria, tenuto conto del DDG n. 760 del 25/06/2024 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, è stata condivisa la necessità, nelle more del rilascio del provvedimento sopra citato, di disporre, ai sensi dell'art. 191 D. Lgs. n. 152/2006 il rinnovo della speciale forma dei rifiuti di cui all'Ordinanza n. 1/Rif 2024 come integrata e modificata dalle ordinanze n. 2/Rif. 2024 e n. 3/Rif 2024 dal 24 settembre 2024 e sino al 21 marzo 2025;

**Considerato** che allo stato non si può altrimenti provvedere;

**Visti** i pareri espressi da ARPA Sicilia, dall'ASP di Catania territorialmente competente, dalla Città Metropolitana di Catania, dal Comando dei Vigili del fuoco di Catania sulla proposta di ordinanza, del 23 settembre c.a. che si allegano e ne fanno parte integrante;

## **ORDINA**

### **Articolo 1**

*(Speciale forma di gestione dei rifiuti)*

alla Società "Sicula Trasporti s.p.a." [partita IVA: 00805460870], avente sede legale in Via Antonino Longo, 34, 95125 Catania, per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, nella salvaguardia di elevati livelli di sicurezza e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, ai sensi dell'art. 191, del D.Lgs. 152/2006, in via temporanea ed urgente, considerato lo stato di emergenza di natura ambientale ed igienico-sanitaria, il reitero delle modalità già disposte dall'Ordinanza n. 1/Rif/2024 come integrata e modificata dalle Ordinanze n. 2/Rif/2024 e n. 3/Rif/2024 a far data dal 24 settembre 2024 e sino al 21 marzo 2025.

## **DISPONE**

La comunicazione della presente ordinanza, a cura del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con effetto di notifica:

- a tutti i Comuni interessati che conferiscono i rifiuti nel TMB di Sicula Trasporti s.p.a. in amministrazione giudiziaria;
- alle Città Metropolitane e ai Liberi Consorzi Comunali della Regione Siciliana del territorio interessato;
- alle S.R.R. costituite nel territorio interessato;
- a Sicula Trasporti s.p.a. in amministrazione giudiziaria;

La trasmissione della presente ordinanza, a cura del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti:

- al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica;
- al Ministero della Salute;
- al Ministero delle imprese e del made in Italy;
- all'ANAC — Autorità Nazionale Anti Corruzione;
- alle Prefetture della Regione Siciliana;
- all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali;
- alla Direzione Generale dell'ARPA con effetto di notifica anche per tutte le Strutture Territoriali;

- alle ASP di tutte le Province del territorio regionale interessate;
- a tutti gli altri Enti coinvolti dagli effetti della presente ordinanza.

La pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché sul sito *web* della Presidenza della Regione e del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti che ha in ogni caso valore di notifica legale.

***RENDE NOTO***

che avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Il Presidente  
SCHIFANI

Dipartimento Attività produttive  
e impatto sul territorio  
UOC – Valutazioni e pareri ambientali  
UOS - Attività Produttive Catania

A

Presidenza della Regione Siciliana  
[segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it](mailto:segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it)

Assessore Regionale Energia e S.P.U.  
[assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it](mailto:assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it)

Assessore Regionale Territorio e Ambiente  
[assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it](mailto:assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it)

Dirigente Generale  
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti  
[dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it)

Dirigente Generale  
Dipartimento Regionale dell'Ambiente  
[dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

Città Metropolitana di Catania  
[protocollo@pec.cittametropolitana.pa.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitana.pa.it)

ASP Catania  
SIAV  
[siav@pecaspct.it](mailto:siav@pecaspct.it)

**Oggetto:** *Ordinanza n.4/Rif – bozza del 23 settembre 2024 “Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana. Misure urgenti e straordinarie per garantire la chiusura del ciclo dei rifiuti trattati dall'impianto gestito dalla Sicula Trasporti s.r.l. in amministrazione giudiziaria sito nel Comune di Catania, contrada Coda Volpe, nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti.”*

Si riscontra la richiesta acquisita al prot. ARPA Sicilia n. 51253 del 23/09/2024 con cui è stata trasmessa copia della “bozza di Ordinanza 4\_Rif 2024\_rev.4.doc\_rev” di Ordinanza Presidenziale per il parere di competenza.

Vista la bozza di ordinanza che ordina *“alla Società “Sicula Trasporti s.p.a.” [partita IVA: 00805460870], avente sede legale in Via Antonino Longo, 34, 95125 Catania, per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, nella salvaguardia di elevati livelli di sicurezza e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, ai sensi dell'art. 191, del D.Lgs. 152/2006, in via temporanea ed urgente, , considerato lo stato di emergenza di natura ambientale ed igienico-sanitaria, il reitero delle modalità già disposte dall'Ordinanza n. 1/Rif/2024 come integrata e modificata dalle Ordinanze n. 2/Rif/2024 e n. 3/Rif/2024 a far data dal 24 settembre 2024 e sino al 21 marzo 2025”;*

Visto il verbale del sopralluogo effettuato da ARPA Sicilia, ASP Catania e Città Metropolitana di Catania in data 19/09/2024 (prot. ARPA Sicilia n. 50968 del 20/09/2024);

Fatte salve le verifiche in merito ai flussi dei rifiuti in uscita, di competenza della Città Metropolitana di Catania e del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

Questa Agenzia, con riferimento alle eventuali conseguenze ambientali, esprime parere favorevole a condizione che i rifiuti inviati a recupero energetico rispettino le caratteristiche individuate dalle norme tecniche di settore.

La Dirigente RUO Attività Produttive Catania

(Dott.ssa Brigida Finocchiaro)

**FIRMATO**

Il Direttore

UOC Valutazioni e pareri ambientali

(Dott. Ing. Salvatore Caldara)

Firmato digitalmente da

 SALVATORE CALDARA

Il Direttore Tecnico

VALASTRO (Dott. Gaetano Valastro)

GAETANO

23.09.2024

16:12:43

UTC



Il Direttore Generale  
(Dott. Vincenzo Infantino)

VINCENZO  
INFANTINO  
23.09.2024  
16:04:25  
GMT+01:00





REGIONE SICILIANA  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE**  
**CATANIA**

*Dipartimento di Prevenzione  
U.O.C. Igiene Ambiente di vita*

Prot. n. 206797/DP

del 23 SET. 2024

**Oggetto:** Impianto Trattamento Meccanico Biolodico della Ditta Sicula Trasporti SPA in amministrazione giudiziaria sita nel Comune di Catania , Contrada Coda Volpe - **Bozza Ordinanza n.4 Rif. Rev.4.doc rev.doc.**

Al Dirigente Generale  
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti  
Assessorato Regionale dell'Energia  
e dei Servizi di Pubblica Utilità

Facendo seguito alla nota di Codesto Ufficio prot.n. 36668 del 05.09.2024, con la quale si chiedeva agli Enti in indirizzo di effettuare un sopralluogo presso l'impianto in oggetto per verificare lo stato dei luoghi e di esprimere i pareri preventivi per l'emissione di una eventuale ordinanza ex art.191 D.Lgs.152/06;

Visto il verbale di sopralluogo eseguito da personale di questa U.O.C., congiuntamente a personale della Città Metropolitana di Catania e di ARPA Sicilia, presso l'impianto in parola in data 19 c.m., dal quale, tra l'altro, si è rilevato che " **non sono presenti rifiuti in aree diverse rispetto a quelle adibite ad autorizzate per le lavorazioni. I piazzali si presentavano puliti e non si avvertivano odori molesti**" riservandosi contestualmente di esprimere il parere su una eventuale ordinanza al ricevimento della relativa bozza.

Considerato quanto sopra e che inoltre la mancata raccolta di rifiuti indifferenziati nei territori comunali interessati determinerebbe gravi refluenze sulla salute pubblica;

Vista la bozza di Ordinanza n.4 RIF 2024 rev.4.doc - rev.doc inviata in data odierna a mezzo pec da Codesto Dipartimento,e acquisita al protocollo generale di questa ASP con n.206410 in pari data;

Al fine di evitare gravi situazioni di emergenza sanitaria e ambientale, con la presente si esprime parere favorevole alla emanazione dell' Ordinanza n.4 Rif. ex art.191 D.Lgs. 152/06 che reitera le precedenti disposizioni.

Il Direttore f.f. U.O.C. Igiene Ambienti di Vita  
(Dott.ssa Rosa Rita Lo Faro)



# CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

COD. Fisc. 00397470873

## CENTRO DIREZIONALE NUOVALUCE

### II DIPARTIMENTO - 3° SERVIZIO.06

“EMISSIONI IN ATMOSFERA – UFFICIO PROCEDURE SEMPLIFICATE”

Prot.n. del

Classificazione 10.5

*L'originale del presente documento è firmato con firma digitale*

Referente Ufficio : Dott.ssa Rosa Maria Sciannaca

Riferimento Pratica:

Allegato:

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità  
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti  
Servizio 6 “Autorizzazioni Impianti Gestione Rifiuti -AIA”  
Viale Campania, 36/A  
90144 Palermo  
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

**OGGETTO:** Ricorso Temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana.

**Parere su bozza di Ordinanza n.4/Rif del 23 settembre 2024.**

In riferimento alla bozza di Ordinanza **n.4/Rif, trasmessa via pec in data 23 settembre 2024 ed introitata alla Città Metropolitana con prot. n.46687 del 23.09.2024**, relativa alle “*misure urgenti e straordinarie per garantire la chiusura del ciclo dei rifiuti trattati dall'Impianto gestito dalla Ditta Sicula Trasporti S.p.A. sito in C.da Volpe nel Comune di Catania*” con la presente si esprime **parere favorevole**.

Il Dirigente del Servizio  
Arch. R. Leonardi



Rosario Leonardi  
CITTÀ  
METROPOLITANA  
DI CATANIA  
23.09.2024 10:24:53  
GMT+01:00

VIA NUOVALUCE N. 67/A – 95030 TREMESTIERI ETNEO (CATANIA)

DOTT. SSSA ROSA MARIA SCIANNACA Tel. 095 4012482  
PROTOCOLLO@PEC.CITTAMETROPOLITANA.CT.IT



# Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

## Comando Vigili del Fuoco

CATANIA

*“Contra ignem fides opusque”*

Alla Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica  
Utilità

Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

PEC

**Oggetto:** Impianto di Trattamento TMB della società Sicula Trasporti S.p.A. - Sopralluogo

Con riferimento alla nota prot. n. 36668 del 05/09/2024 di codesto Assessorato si comunica quanto segue:

in data 11/09/2024 personale tecnico di questo Comando ha effettuato un sopralluogo presso l'impianto di trattamento rifiuti della Sicula Trasporti S.p.A. sito in Contrada Coda Volpe - Catania.

Nel corso della visita si è potuto constatare che i piazzali esterni sono liberi dalle balle di rifiuti che erano state stoccate nel mese di luglio, in fase emergenziale e quindi, per gli aspetti di competenza di questo Ufficio, l'azienda svolge il trattamento dei rifiuti in condizioni ordinarie (condizioni antecedenti alla fase emergenziale e documentate nel corrispondente fascicolo di prevenzione incendi).

Si aggiunge che il titolo autorizzativo ai fini antincendio dell'impianto in oggetto è in corso di validità, con scadenza 21/07/2029.

Inoltre, si è presa visione del recente aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi e del Piano di Emergenza Interno.

Premesso quanto sopra, si rappresenta che non sono state riscontrare criticità per gli aspetti di competenza di questo Comando.

### Il Responsabile dell'Istruttoria Tecnica

I.A.E. Orazio Rapisarda

(firmato digitalmente ai sensi di legge)

RAPISARDA ORAZIO  
MINISTERO  
DELL'INTERNO  
12.09.2024 11:21:23  
GMT+01:00

visto

p. Il Comandante Provinciale Reggente

(Ing. Felice Iracà)

Il D.V. Ing. Luca SCROFANI

(firmato digitalmente ai sensi di legge)



SCROFANI LUCA  
MINISTERO  
DELL'INTERNO/80219290584  
12.09.2024 11:26:37 GMT+01:00